



## LICEO STATALE "MARTIN LUTHER KING"

**SCIENTIFICO – SCIENTIFICO** opzione scienze applicate - **SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE** opzione economico-sociale - **ARTISTICO**  
audiovisivo-multimediale - **LINGUISTICO**

☎ 092232516 - [www.mlking.edu.it](http://www.mlking.edu.it) - [agpmo2000q@istruzione.it](mailto:agpmo2000q@istruzione.it) - PEC: [agpmo2000q@pec.istruzione.it](mailto:agpmo2000q@pec.istruzione.it)  
viale Pietro Nenni, 136 - 92026 **FAVARA** (AG) - Codice fiscale: 80004380848 - Codice Ufficio: UFWQAT



**CLASSE V D**

**LICEO SCIENTIFICO**

**anno scolastico 2022/23**

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA  
**Prot. 0003628 del 15/05/2023**  
IV (Entrata)

**Il Dirigente scolastico**  
*Prof.ssa Mirella Vella*

**La Coordinatrice della classe**  
*Prof.ssa Arianna Vassallo*

# INDICE

## ***1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO***

- 1.1 Caratteristiche generali dell'Istituto
- 1.2 L'Istituto ed il territorio

## ***2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO***

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)
- 2.3 Indicazioni su strategie e metodi di inclusione
- 2.4 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico

## ***3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE***

- 3.1 Profilo della classe
- 3.2 Elenco della classe (VEDI ALLEGATO N. 1)
- 3.3 Composizione del Consiglio di classe
- 3.4 Continuità docenti

## ***4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA***

- 4.1 Finalità
- 4.2 Obiettivi comuni trasversali
- 4.3 Obiettivi interdisciplinari
- 4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati
- 4.5 Metodi per favorire l'apprendimento
- 4.6 Strumenti adoperati
- 4.7 Strumenti per le verifiche
- 4.8 Criteri di valutazione
- 4.9 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 4.10 Attività di recupero e potenziamento
- 4.11 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O): attività nel triennio
- 4.12 Scheda dettaglio PCTO per singolo studente (VEDI ALLEGATO N. 2)
- 4.13 Scheda riepilogativa PCTO

## ***5. ATTIVITA' E PROGETTI***

- 5.1 Attività e percorsi attinenti al curriculum di Educazione civica
- 5.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari
- 5.3 Percorsi tematici interdisciplinari

## ***6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO***

- 6.1 Criteri e strumenti di valutazione
- 6.2 Criteri di ammissione esame di Stato

- 6.3 Criteri di attribuzione del credito
- 6.4 Attività propedeutiche all'esame di Stato
- 6.5 Elementi relativi allo svolgimento dell'esame di Stato

**7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE DISCIPLINE (VEDI ALLEGATO N. 3)**

- a. Lingua e Letteratura Italiana
- b. Lingua e Cultura Latina
- c. Lingua e cultura Straniera- Inglese
- d. Filosofia
- e. Storia
- f. Matematica
- g. Fisica
- h. Scienze Naturali
- i. Disegno e Storia dell'Arte
- j. Scienze Motorie
- k. Religione
- l. Ed. Civica

- **ALLEGATO N.1: COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**  
*(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)*
- **ALLEGATO N.2: SCHEDA DETTAGLIO PCTO PER SINGOLO STUDENTE 3°- 4° - 5°ANNO**  
*(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)*
- **ALLEGATO N.3: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE**  
*(non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)*

## ANNO SCOLASTICO 2022-2023

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Classe 5<sup>a</sup> sez. D Liceo Scientifico**
- Redatto in data 12 maggio 2023
- Docente coordinatore della classe prof.ssa Arianna Vassallo

#### Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
VASSALLO ARIANNA	Lingua e letteratura italiana – Lingua e cultura latina	*Arianna Vassallo
ALEO MARIA	Storia e Filosofia	* Maria Aleo
IACONO ANNA	Lingua e cultura straniera Inglese	*Anna Iacono
PACE MARIA	Scienze naturali	* Maria Pace
MORREALE DANIELA	Matematica	*Daniela Morreale
PALUMBO PICCIONELLO CARMELO	Fisica	* Carmelo Palumbo Piccionello
PALAZZI MARIA	Disegno e storia dell'arte	*Maria Palazzi
PIRRERA ANTONIO	Scienze motorie e sportive	* Antonio Pirrera
LIOTTA ANTONINO	Educazione civica	* Antonino Liotta
PUCCIO MARIA	Religione cattolica	* Maria Puccio

*\*Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Statale “M.L.King”, da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza tre indirizzi di studio: Liceo Scientifico, delle Scienze umane ed Artistico. Ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (disponibile di rete Wifi, LIM e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, laboratorio linguistico, aula multimediale). L'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L'Istituzione cerca di attuare “UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTÀ” attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze “scientifica-umanistica ed artistica”, cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo*”, che si concretizzano nella *mission* dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

### **1.2 L'ISTITUTO E IL TERRITORIO**

Il Liceo Statale “M.L. King” opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è

qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO**

Nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali si sottolinea che «Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.» (art. 8 comma 1).

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti *"risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali"*, inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

#### *AREA METODOLOGICA*

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Long Life Learning)
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

#### *AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA*

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni

- sapere sostenere una propria tesi

#### *AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA*

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

#### *AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA*

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, Sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive,

spettacolo)

- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

#### *AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA*

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **2.2 PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;



- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### 2.3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati. Il Liceo lavora per migliorare l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione. La scuola

è attenta alle problematiche degli allievi disabili e BES.

La didattica inclusiva favorisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni disabili e con BES da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa, in particolare per alunni disabili e con D.S.A.

### 2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO A STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

\* Con informatica al primo biennio.

\*\* Biologia, chimica e scienze della terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### **3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE**

#### **3.1 PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 23 alunni, 12 maschi e 11 femmine, provenienti dalla IV D dell'anno scolastico precedente; la fisionomia della classe ha subito variazione numerica nel corso del quinquennio. Il livello generale della classe appare omogeneo dal punto di vista sociale e culturale, ma risulta eterogeneo nel ritmo di apprendimento, nei risultati conseguiti nelle varie discipline e nel livello di maturazione umana raggiunta. Nel corso del triennio è stato possibile, in parte, assicurare la continuità didattica, fatta eccezione per i docenti di Storia dell'Arte e Scienze Motorie.

Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha realizzato un processo di crescita individuale che ha positivamente inciso sull'insieme degli studenti, i quali hanno operato attivamente e proficuamente, facendo registrare, anche se a livelli diversi, un'evoluzione positiva. I risultati raggiunti sono diversificati in rapporto ai livelli di partenza e al ritmo di apprendimento individuale, ma soprattutto in relazione all'impegno e alla costanza dimostrata nello studio delle diverse discipline.

Definita la situazione generale della classe e tenendo conto delle diverse esigenze educative degli alunni, i docenti del Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico hanno stilato la programmazione didattica annuale, nelle sue varie parti, con il proposito di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati a conclusione del percorso scolastico liceale e di valorizzare contemporaneamente il profilo culturale di quegli alunni che nel percorso formativo si sono mostrati più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento.

In relazione al profitto va evidenziato che l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate raggiunte ma a livelli differenti. Risulta evidente, infatti, lo scarto tra chi sa muoversi con elasticità su percorsi culturali diversi utilizzando linguaggi specifici con adeguata padronanza e chi, pur sapendosi in qualche modo orientare tra le varie discipline, presenta ancora incertezze e riscontra difficoltà soprattutto nelle materie d'indirizzo, per qualche lacuna pregressa e per la mancanza di un metodo di studio efficace e approfondito.

Analiticamente, in riferimento a quanto sopra evidenziato, riguardo alla preparazione, all'interesse e alla partecipazione all'attività didattica, sono state individuate tre fasce di livello complessivamente raggiunte sia in ambito linguistico-letterario che logico-matematico.

Alla prima appartengono alcuni allievi che hanno mostrato vivo interesse per gli argomenti trattati, hanno partecipato attivamente e proficuamente al dialogo educativo ed hanno assimilato in maniera personale e critica i contenuti proposti. Questo gruppo ha conseguito un grado di preparazione ottimo e in alcuni casi eccellente. Della seconda fascia fanno parte alunni con una discreta preparazione di base. Tali studenti si sono impegnati pressoché costantemente nello studio, mostrandosi disponibili ad approfondire i contenuti delle discipline e maturando un profitto discreto o buono. Alla terza fascia appartiene un gruppo di studenti che, a causa di lacune di base e di un impegno non sempre adeguato, ha avuto qualche difficoltà ad osservare i ritmi di lavoro proposti. Questi ultimi hanno raggiunto, tuttavia, risultati pienamente sufficienti.

Dal punto di vista disciplinare, tutti gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento educato e rispettoso delle regole della comunicazione e dei tempi di intervento. Buono è il grado di socializzazione all'interno della classe, ove gli alunni hanno saputo dar vita a relazioni interpersonali distese e amichevoli e ad un clima di reciproca collaborazione che ha positivamente inciso sull'intero gruppo-classe. Proficuo è il rapporto tra i discenti e i docenti della classe. Il rapporto con le famiglie, che si sono mostrate disponibili a sostenere l'impegno dei docenti, è stato proficuo e di fattiva collaborazione.

### **3.2 ELENCO DELLA CLASSE (VEDI ALLEGATO N. 1)**

#### **3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	DOCENTE	
	NOME	COGNOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ARIANNA	VASSALLO
LINGUA E CULTURA LATINA	ARIANNA	VASSALLO
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	ANNA	IACONO
FILOSOFIA	MARIA	ALEO

STORIA	MARIA	ALEO
MATEMATICA	DANIELA	MORREALE
FISICA	CARMELO	PALUMBO PICCIONELLO
RELIGIONE CATTOLICA	MARIA	PUCCIO
SCIENZE NATURALI	MARIA	PACE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARIA	PALAZZI
SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	ANTONIO	PIRRERA
EDUCAZIONE CIVICA	ANTONINO	LIOTTA

### 3.4 CONTINUITÀ DOCENTI

<u>Disciplina</u>	3 <sup>a</sup> CLASSE	4 <sup>a</sup> CLASSE	5 <sup>a</sup> CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	Vassallo Arianna	Vassallo Arianna	Vassallo Arianna
Lingua e Cultura Latina	Vassallo Arianna	Vassallo Arianna	Vassallo Arianna
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Iacono Anna	Iacono Anna	Iacono Anna
Filosofia	Aleo Maria	Aleo Maria	Aleo Maria
Storia	Aleo Maria	Aleo Maria	Aleo Maria
Matematica	Morreale Daniela	Morreale Daniela	Morreale Daniela
Fisica	Palumbo	Palumbo Piccionello Carmelo	Palumbo Piccionello Carmelo

	Piccionello Carmelo		
Religione	Puccio Maria	Puccio Maria	Puccio Maria
Scienze Naturali	Pace Maria	Pace Maria	Pace Maria
Disegno e Storia Dell'arte	Graceffa Giuseppe	Graceffa Giuseppe	Palazzi Maria
Scienze Motorie	D'Anna Giuseppa	D'Anna Giuseppa	Pirrerà Antonio
Educazione Civica	Aleo Maria Maria	Aleo Maria Maria	Liotta Antonino

## 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica ed educativa stilata dal Consiglio di classe all'inizio del corrente anno scolastico ha riconosciuto la necessità di lavorare per suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza e autonomia nell'attività didattica, che partisse da una partecipazione e un coinvolgimento sistematici e giungesse all'elaborazione di un metodo di studio autonomo e critico.

La prospettiva dell'Esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline. La programmazione fissava in questo modo gli obiettivi:

### 4.1 FINALITÀ

Il Consiglio della classe V D, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso

l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.

- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

## **4.2 OBIETTIVI COMUNI TRASVERSALI**

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi erappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline;
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali;
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali;
- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Promozione di un atteggiamento di ricerca;
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- Rispetto delle diversità;
- Rispetto dei luoghi e delle cose;
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- Potenziamento della capacità di autocontrollo;
- Sviluppo della capacità di dialogo;

## **4.3 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI**

### **CONOSCENZE:**

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

### **COMPETENZE:**

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning (CLIL)*
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il

problem solving

#### **CAPACITÀ:**

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

#### **4.4 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI**

Il consiglio di classe ha adottato strategie mirate, allo scopo di sviluppare le potenzialità degli alunni e favorire il raggiungimento degli obiettivi menzionati e, sebbene tali obiettivi non siano stati pienamente raggiunti da tutti, in una valutazione generale rapportata ai livelli di partenza, si può affermare che si è registrata una crescita graduale e costante nel processo di apprendimento, come dimostrano i risultati delle verifiche scritte e orali.

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curriculari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico e si è fatto continuo riferimento al metodo della ricerca scientifica.

#### **4.5 METODI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO**

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non fruitori passivi, si è adottato il metodo problematizzante che ha tenuto conto di una iniziale fase frontale-espositiva cui ha fatto seguito quello della documentazione, mentre il docente ha avuto solo la funzione di guida e di mediatore.

Lo svolgimento del percorso didattico ha inoltre compreso pratiche innovative mediante la

costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati.

Si sono quindi adottate le seguenti strategie, integrando i diversi metodi e adeguando l'insegnamento alle possibilità degli alunni, alle loro capacità ed attitudini, al ritmo di apprendimento che non può essere uguale per tutti:

- Lezione frontale e dialogata
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Condivisione materiale didattico su Classroom
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- Approfondimenti su specifici argomenti
- Flipped classroom
- Role playing
- Peer tutoring
- Cooperative learning

#### **4.6 STRUMENTI ADOPERATI**

4.6.1 Testi scolastici in uso e non

4.6.2 Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente

4.6.3 Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object)

4.6.4 Tecnologia multimediale

4.6.5 Laboratori

4.6.6 LIM

4.6.7 bacheca DIDUP di ARGO

4.6.8 GOOGLE Classroom

4.6.9 Applicativi della G-Suite

#### **4.7 STRUMENTI PER LE VERIFICHE**

4.7.1 Verifiche orali

4.7.2 Tema

4.7.3 Testo argomentativo

4.7.4 Analisi del testo

4.7.5 Relazione

4.7.6 Trattazione sintetica

4.7.7 Prove strutturate

4.7.8 Prove semi strutturate

4.7.9 Risoluzione di problemi



- 4.7.10 Lavori di gruppo
- 4.7.11 Prove pratiche
- 4.7.12 Prove di laboratorio online
- 4.7.13 Traduzione

#### **4.8 CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte ed orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

#### **4.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcune U.D.A. del programma di STORIA. Il docente titolare dell'insegnamento, non essendo in possesso del titolo specifico, è stato coadiuvato dal docente titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Inglese, con interventi, attività e lezioni in compresenza, "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze".

Gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale.

#### **TEMPI**

Tempo di svolgimento: pentamestre

#### **ARGOMENTI SVOLTI:**

Argomenti svolti di Storia

- 1) La prima guerra mondiale
- 2) Le Suffragette

Argomenti in Lingua e letteratura Inglese (da svolgere dopo il 15 maggio)

The First World War

- Life in the trenches
- The role of women in war - The suffragettes
- The cultural causes of the conflict

#### APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non è mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

#### CLIL: Attività e modalità insegnamento

##### Scheda Informativa di disciplina non linguistica (DNL): STORIA

**Prof. Aleo Maria**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sia sociali sia metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale o personale, per affrontare e risolvere un problema.</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Competenze digitali</li> <li>• Ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali.</li> <li>• Costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente.</li> <li>• Pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati.</li> </ul>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>The First World War</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life in the trenches</li> <li>• The role of women in war - The suffragettes</li> <li>• The cultural causes of the conflict</li> </ul>
ABILITÀ	<p>Il CLIL si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo, favorendo la motivazione all'apprendimento e l'abitudine alla ricerca e allo scambio.</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici della disciplina inserita;</li> <li>3. favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti;</li> <li>4. favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;</li> <li>5. potenziare le capacità di ascolto e lettura in lingua straniera;</li> <li>6. favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi.</li> </ol>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Role playing</li> <li>• Peer tutoring</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fotocopie tratte dal libro: Learning history. Clil Multimedile The great war Zanichelli (M. Gasparetto, K.F. Wismayer)</li> <li>• Lavagna</li> <li>• Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente</li> <li>• Lavagna Interattiva Multimediale</li> <li>• Classe virtuale</li> <li>• Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object).</li> </ul>

#### 4.10 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale - relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio;
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, sono stati stabiliti a seconda delle carenze e sono serviti ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati.

Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento e potenziamento anche in relazione ad iniziative inserite nel P.T.O.F.

#### 4.11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Il progetto elaborato dal Liceo Statale “M.L.King” di Favara risponde all’esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell’istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «**sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale**, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un’istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

D'altronde, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio- relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Per quest’anno si prescinde dal possesso del requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento).

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, hanno previsto:

- **Formazione degli studenti** in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:
  - la sicurezza;
  - norme di primo soccorso;
  - orientamento nel mondo del lavoro;
  - l’organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli e funzioni.
- **Fase operativa:**
  - Momenti teorici in aula .
  - Attività lavorative presso aziende o enti

**I settori di interesse** in cui la attuale classe V D ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio.

Vengono di seguito illustrati i percorsi PCTO svolti durante il triennio.

**Si fornisce, di seguito, in dettaglio, l’attività di PCTO svolta al 3°, 4° e 5° anno.**

In fase preliminare gli allievi hanno seguito un corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la guida del professor Giuseppe Bennardo. Anche questo corso è stato oggetto di monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita.

CLASSE III - A.S. 2020/2021	
Titolo: “CORSO SULLA SICUREZZA”	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo

<b>Riferimento temporale del progetto</b>	Dal 25/01/2021 al 08/02/2021 <b>12 ore</b>
<b>Descrizione</b>	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo diseguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d'ingresso e finale.
<b>Attività svolte</b>	Lezioni frontali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche.
<b>Competenze specifiche e trasversali acquisite</b>	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008.</li> <li>✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione.</li> <li>✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, pianod'emergenza.</li> <li>✓ Nozioni di Pronto Soccorso.</li> <li>✓ Rischi relativi all'ambiente scolastico.</li> </ul>
<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

<b>CLASSE III - A.S. 2020/2021</b>	
<b>Titolo: "PROGETTO FUTURITA'"</b>	
<b>Enti e soggetti coinvolti</b>	PIATTAFORMA WESCHOOL
<b>Referente del progetto/ tutor scolastico</b>	Prof. ARIANNA VASSALLO
<b>Tutor aziendale</b>	Dott.ssa Federica Leotta
<b>Riferimento temporale del progetto</b>	MARZO- APRILE 2021 - <b>16 ore</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso di PCTO di Futurita' è partito da due presupposti: l'esigenza di educare le nuove generazioni allo sviluppo sostenibile; la necessità di svolgere attività progettuali secondo le metodologie della Didattica Digitale Integrata, in base alle vigenti normative anti covid-19.</p> <p>La piattaforma WESCHOOL ha offerto, in tal senso, una valida proposta che ha aiutato gli allievi a sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Il progetto ha avuto come argomento lo sviluppo sostenibile, articolato in 3 macromoduli, due teorici ed uno teorico-pratico con attività di cooperative-learning. I vantaggi del percorso Futurità è stato rappresentato dalla flessibilità: la possibilità di svolgere alcune attività a distanza ed altre in modalità asincrona, ha consentito agli allievi di raggiungere gli obiettivi previsti in base ai propri tempi di</p>

	apprendimento, nell'ottica di una didattica flessibile e personalizzata.
<b>Attività svolte</b>	Il percorso di Futurità ha avuto una durata complessiva di 16 ore, suddivise tra attività sincrone ed asincrone, compresi i test di valutazione di fine modulo ed i questionari di autovalutazione e gradimento. A queste attività, come indicato sotto, si è aggiunta anche la partecipazione all'evento nazionale in diretta streaming in occasione della Fiera Didacta.
<b>Competenze specifiche e trasversali acquisite</b>	<p>La conoscenza degli obiettivi di AGENDA 2030 ha rappresentato, inoltre un valore aggiunto ed un'occasione per integrare gli apprendimenti di EDUCAZIONE CIVICA.</p> <p><u>Obiettivi specifici raggiunti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze relative allo sviluppo sostenibile</li> <li>- Competenze relative agli ambiti lavorativi legati allo sviluppo sostenibile</li> <li>- Competenze relative all'ecologia, al risparmio energetico, al riciclo.</li> </ul> <p><u>Obiettivi trasversali raggiunti:</u></p> <p>Miglioramento delle competenze informatiche;  Incremento della capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune;  Stimolo della creatività alla ricerca di soluzioni di ordine pratico;  -Implemento della capacità di socializzazione tra pari,  Miglioramento della capacità di rapportarsi ed esprimersi in contesti diversi dai propri.</p>
<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

<b>CLASSE IV - A.S. 2021/2022</b>	
<b>Titolo: "IMPATTO SUL FUTURO"</b>	
<b>Enti e soggetti coinvolti</b>	PIATTAFORMA WESCHOOL
<b>Referente del progetto/tutor scolastico</b>	Prof. ARIANNA VASSALLO
<b>Tutor aziendale</b>	Dott.ssa Federica Leotta
<b>Riferimento temporale del progetto</b>	OTTOBRE 2021- GENNAIO 2022
<b>Descrizione</b>	<p>Impatto sul Futuro è stato un progetto di Weschool per l'educazione Civica e il PCTO, nato per far conoscere agli studenti delle superiori cosa vuol dire parlare di sostenibilità oggi, non solo sostenibilità ambientale. ma anche benessere personale e pari opportunità per ragazzi e ragazze nell'accesso alla formazione nel campo delle STEM. Il tutto anche in un'ottica di orientamento universitario e lavorativo, per scoprire quali sono le nuove professioni emergenti legate al mondo della sostenibilità e delle STEM. Per il secondo anno consecutivo il Liceo Martin Luther King di Favara ha adottato il percorso proposto da Weschool, con il titolo di Impatto sul Futuro. Il percorso, in partenariato con Deloitte, ha proposto materiali informativi completi e interessanti. che avevano lo scopo di mettere a disposizione la propria</p>

	esperienza per guidare e ispirare ragazzi e ragazze nella lotta al cambiamento climatico, nella tutela del benessere psico-fisico e nella diffusione di una cultura delle STEM oltre gli stereotipi di genere. Alla fine del primo quadrimestre 2021-2022 l'esperienza si è conclusa con la premiazione finale dei project work realizzati direttamente dagli studenti, Come ha affermato Federica Leotta, Head of Education in WeSchool: «La Generazione Zeta, oggi a cavallo fra le superiori e l'università, sta per muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Si tratta di ragazzi che hanno voglia di informarsi, sensibili ai temi sociali e ambientali ma non sempre con le idee chiare su "cosa fare da grandi" e soprattutto su quale strada intraprendere per diventarlo. Per questo portiamo in classe dati e strumenti concreti con cui aiutarli a capire come diventare cittadini attivi e consapevoli, come contribuire allo sviluppo sostenibile della società e come fare tutto questo aprendosi la strada in un mercato professionale sempre più digitale e competitivo. Lo facciamo insieme ai loro docenti, che assumono il ruolo di guida fra i contenuti per sviluppare le competenze con metodologie che mettono studenti e studentesse al centro del proprio apprendimento».
<b>Attività svolte</b>	Il percorso di Impatto sul Futuro ha avuto una durata complessiva di 20 ore, suddivise tra attività sincrone ed asincrone, compresi i test di valutazione di fine modulo ed i questionari di autovalutazione e gradimento.
<b>Competenze specifiche e trasversali acquisite</b>	OBIETTIVI RAGGIUNTI - cittadinanza attiva - consapevolezza del mondo intorno a se - miglioramento delle capacità relazionali ed organizzative attraverso il project work - ampliamento della conoscenza delle nuove professioni del futuro (STEM) - miglioramento delle competenze tecnologiche legate alla realizzazione del project work
<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

<b>CLASSE IV - A.S. 2021/2022</b>	
<b>Titolo: “ORIENTASICILIA - ASTERSICILIA”</b>	
<b>Enti e soggetti coinvolti</b>	OrientaSicilia - ASTERSicilia
<b>Referente del progetto/tutor scolastico</b>	ARIANNA VASSALLO
<b>Riferimento temporale del progetto</b>	10 NOVEMBRE 2023
<b>Descrizione</b>	OrientaSicilia - ASTERSicilia, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. E il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per ciascun ragazzo quel momento "magico - creativo" in cui



	<p>è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza.</p> <p>Nella filosofia di ASTER la Fiera è un prezioso "momento" di un più lungo e articolato percorso di orientamento che offre a ogni singolo ragazzo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale poi scaturirà la scelta. Al centro della scelta c'è una persona, unica, chiamata a prendere una decisione su qualcosa che non può perfettamente conoscere al momento in cui decide. La dimensione prioritaria dell'orientamento è aiutare ciascuno a prendere coscienza della sua identità più profonda; attraverso questo itinerario, ognuno diventa veramente concreto e, al contempo, capace di apportare un contributo in prima persona alla società attraverso l'attività lavorativa. Soltanto chi è sceso dentro di sé fino alle sorgenti interiori può percepire e gustare i suoi autentici desideri e valutare le opportunità e riconoscere attitudini e limiti, competenze e carenze formative da colmare.</p> <p>La XIX Edizione di OrientaSicilia - ASTERSicilia, Prima Manifestazione del Sud Italia sull'Orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'Associazione ASTER quest'anno, nel rispetto della normativa emergenziale e nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti, Espositori e Scuole, considerata la situazione di incertezza, il perdurare del divieto di assembramento e l'impossibilità per le scuole di effettuare uscite didattiche, ha ripensato l'evento modificandone la modalità di svolgimento, adeguandola al tempo, e deciso, dopo un attento e scrupoloso studio di fattibilità, di realizzare l'evento online mediante una apposita piattaforma con accesso dal portale <a href="http://www.orientasicilia.it">www.orientasicilia.it</a>. in grado di riprodurre lo stesso schema organizzativo delle fiere in presenza.</p>
<b>Attività svolte</b>	Tutti gli studenti che hanno aderito alla proposta, prima dell'Evento si sono registrati all'Area Riservata Studenti nella Home del sito <a href="http://www.orientasicilia.it">www.orientasicilia.it</a> .
<b>Competenze specifiche e trasversali acquisite</b>	<p>Obiettivi: entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale valutare le opportunità e riconoscere attitudini e limiti, competenze e carenze formative da colmare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere coscienza della propria identità più profonda, al fine di diventa veramente concreto e, al contempo, capace di apportare un contributo in prima persona alla società attraverso l'attività lavorativa.</li> </ul>
<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

<b>CLASSE V - A.S. 2022/2023</b>	
<b>Titolo: ALLA “SCUOLA” DEL TEATRO. LA SCENA CONTEMPORANEA E I SUOI MESTIERI”</b>	
<b>Enti e soggetti Coinvolti</b>	Fondazione Teatro Pirandello Agrigento
<b>Referente del progetto/tutor Scolastico</b>	Prof.ssa Vassallo Arianna

<b>Tutor Aziendale</b>	Dott. Prestia Salvatore
<b>Riferimento temporale del progetto</b>	Dicembre 2022 - Maggio 2023 <b>30 ore</b>
<b>Descrizione</b>	Tra le aziende che hanno offerto la propria disponibilità al progetto di PCTO la Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento, in qualità di ente teatrale produttore, si è candidata come “struttura ospitante” atta a favorire l’integrazione tra mondo della scuola e dell’impresa. In questo modo si è voluto facilitare, grazie all’esperienza dentro l’ente, il superamento di quella frattura tra «momento formativo ed operativo», guidando al contrario i giovani alla scoperta di mestieri e competenze altrimenti non noti e, di conseguenza, alla possibilità di individuare vocazioni e interessi personali nuovi, in grado di generare una rinnovata spinta all’apprendimento.
<b>Attività svolte</b>	<p><b>Presso Teatro Pirandello n. 5 incontri ( x 5 hh)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ A cura del personale della Fondazione Teatro Pirandello: Storia del Teatro Pirandello; amministrazione dell’azienda/teatro; attività turistico-museale; realizzazione e montaggio delle scenografie, costumi, impianto audio-luci.</li> <li>✓ A cura della prof.ssa Vassallo: Presentazione delle opere in programma</li> <li>✓ Visione delle opere teatrali: “<i>Buoni se potete</i>”, musical a cura di Marco Savatteri ; “<i>La storia di Cyrano</i>”, da Edmond Rostand; “<i>Il soldato sbruffone</i>”, da “<i>Miles gloriosus</i>” di Plauto; “<i>Beffe della vita e della morte</i>”, da L. Pirandello; “<i>L’onorevole</i>” da L. Sciascia</li> <li>✓ . Incontro con i registi e gli attori protagonisti degli spettacoli</li> <li>✓ Intervista con le compagnie</li> </ul> <p><b>n. 2 incontri (1 x 4 hh, 1 x 1 h)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Preparazione di relazione e lavori multimediali di sintesi del percorso</li> <li>✓ Revisione dei diari di bordo</li> </ul> <p>Prove di verifica/autovalutazione</p>
<b>Competenze specifiche e trasversali acquisite</b>	<p><b>COMPETENZE SOCIALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si adegua alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti</li> <li>• comunica efficacemente</li> <li>• lavora in gruppo</li> <li>• assume responsabilità</li> <li>• risolve problemi</li> </ul> <p><b>COMPETENZE CULTURALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correla gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica</li> <li>• osserva, valuta e riflette sull'insieme del percorso</li> <li>• conosce elementi della cultura storica locale</li> <li>• assorbe contenuti di analisi di un testo letterario nelle sue possibili trasposizioni in testo drammaturgico</li> <li>• impara tecniche grafiche di promozione di un prodotto teatrale o cinematografico (brochure, cartelloni, scenografie, elaborazioni multimediali...)</li> </ul> <p><b>COMPETENZE ORIENTATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si orienta nel mondo accademico e delle professioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mette a fuoco i propri interessi e desideri</li> <li>• si orienta nell'utilizzo di metodi e strumenti</li> <li>• individua i propri punti di forza e di debolezza</li> <li>• verifica l'adeguatezza delle proprie aspirazioni</li> <li>• opera delle scelte, mettendo in atto processi decisionali.</li> <li>• individua percorsi formativi in relazione al mondo del lavoro</li> </ul> <p><b>COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applica conoscenze e abilità specifiche a contesti operativi</li> <li>• analizza la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze</li> <li>• opera adeguatamente in specifiche situazioni</li> <li>• affina il proprio gusto letterario e teatrale</li> <li>• utilizza tecniche e materiali pertinenti alla drammatizzazione</li> <li>• riconosce le caratteristiche storiche, culturali ed artistiche di un testo letterario</li> <li>• fa riferimento a principi estetici, funzionali, scientifici e gestionali</li> <li>• applica competenze informatiche in ambito teatrale</li> <li>• conosce metodi e tecniche di esecuzione di un testo drammaturgico o cinematografico</li> </ul>
<b>Valutazione /Riflessione sull'esperienza</b>	Tutti gli alunni si sono distinti per l'impegno, l'interesse e la professionalità con cui hanno affrontato l'esperienza e sono stati valutati positivamente dall'ente ospitante.

## 5.7 SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO PER SINGOLO STUDENTE (VEDI ALLEGATO N.2)

## 5.8 SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO (ex ASL) – Triennio

Classe V sez. D - Indirizzo di studio LICEO SCIENTIFICO

Anno	Nome progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III D A.S. 2020-2021	“Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”-	LICEO STATALE “M.L.KING”	12
III D A.S. 2020-2021	“FUTURITA’	WESCHOOL	16
IV D A.S. 2021-2022	“IMPATTO SUL FUTURO”	WESCHOOL	20
IV D A.S. 2021-2022	“ORIENTASICILIA” XIX	UNIVERSITA’ PALERMO	5
V D A.S. 2022-2023	“Alla “scuola” del teatro. la scena contemporanea e i suoi mestieri”	Fondazione Teatro Pirandello Agrigento	30
TOTALE ORE			83

## ATTIVITA’ DI PCTO RELATIVE AL TERZO ANNO PER ALUNNO CHE HA SEGUITO UN PERCORSO DIVERSO PERCHE’ ARRIVATO DA ALTRA SCUOLA AL QUARTO ANNO

Anno	Nome progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III A.S. 2020-2021	Youth Empowered	Piattaforma didattica Educazione Digitale	25
III A.S. 2020-2021	Itinerari FAI	Piattaforma didattica Educazione Digitale	28
TOTALE ORE			53

NOTA: L'alunno "omissis" ha svolto tutte le ore possibili nell'anno scolastico 2020/2021 nell' Istituto di provenienza Liceo "Leonardo" di Agrigento.

## 5 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 5.1 EDUCAZIONE CIVICA. ATTIVITÀ E PERCORSI ATTINENTI IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dal coordinatore del progetto, Prof. Antonino Liotta, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo.

### 5.2 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

#### Attestazione attività PTOF

La classe V D durante l'A.S. 2022/2023 ha svolto le seguenti attività previste dal PTOF:

- Progetto "Giornate sciasciane": *lectio magistralis* a cura del prof. Zino Pecoraro (21 ottobre 2022 Aula "Calogero Marrone" del Liceo M.L.King);
- Partecipazione alla Celebrazione del 4 novembre Giornata dell'unità Nazionale e delle Forze Armate , organizzata dalla Prefettura di Agrigento (Piazza Cavour, 4 novembre 2022 Favara);
- Progetto "Andiamo al Cinema" : Visione dei Film "Dante", "Le Bocche Inutili" e "La Stranezza", cinema di Agrigento (05 ottobre 2022, 28 novembre 2022 e 25 gennaio 2023);
- Progetto "Palketto Stage" teatro in lingua inglese, visione dello spettacolo teatrale "Animal Farm" di G.Orwell (14 dicembre 2022 Catania);
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi in collaborazione con AIDO E ADS (11 marzo 2023 Aula "Calogero Marrone" del Liceo M.L.King);
- Progetto "Mettilo KO " partecipazione a webinar sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori alla mammella e dei corretti stili di vita (28 marzo 2023 incontri on line) ;
- Progetto "Incontro con l'autore": Enzo Alessi "La città dei miracoli" (12 dicembre 2022); Stefano Certa "Leopardi e il suo mondo" (4 aprile 2023); Alan David Scifo "Sud del Sud" (28 aprile 2023);
- Marcia "Studenti in cammino per la legalità", in occasione del Trentennale della visita di San Giovanni Paolo II ad Agrigento, organizzata dall'arcidiocesi di Agrigento (Valle dei Templi 09 maggio 2023). L'attività si contestualizza nell'ambito della settimana della Legalità.

- Progetto “Andiamo a Teatro”, visione degli spettacoli teatrali al Teatro Pirandello di Agrigento (attività che si è svolta durante tutto l’anno scolastico);
- Attività formativa “Inclusione e pari opportunità” con Centro Antiviolenza Gloria (marzo-aprile 2023 Aula “Calogero Marrone” del Liceo M.L.King);
- Uscita didattica progetto “Pirrera nostra” e partecipazione alla manifestazione “Surfararu per un giorno” (Comitini 11 maggio 2023)
- Attività di accoglienza/orientamento in ingresso: partecipazione Open day in qualità di tutor
- Attività di Orientamento Universitario : XX Ed. di Orienta Sicilia; Welcome Day Unipa presso Polo Universitario di Agrigento; Università per stranieri di Siena, Toniolo University (Pegaso, S.Raffaele e post diploma) ;

### 5.3 PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso effettivamente svolto, individua dei nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline utili alla predisposizione, in sede di esami, del materiale interdisciplinare finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali di ciascuna disciplina.

Nuclei tematici proposti:

Classi	Nuclei tematici 2022/23	connessioni con gli obiettivi di Agenda 2030
Quinte	Uomini, donne e parità dei generi	5 - 10
	Guerra, pace e convivenza civile	1 - 10 - 16 - 17
	Giustizia, equità e diritti	1 - 4 - 10
	Progresso, sviluppo e sostenibilità	7 - 8 - 9 - 11 - 12
	Linguaggio e comunicazione	4 - 10
	Il viaggio tra realtà e mito	11 - 12 - 15
	Uomo e natura	6 - 13 - 14 - 15
	Lavoro, produzione e sostenibilità	1 - 2 - 3 - 7 - 8 - 9
	Potere e cultura	4 - 16 - 17
	Io, noi e gli altri	3 - 10 - 16
	La famiglia	1, 5, 8, 10

Discipline coinvolte	Contenuti	Strategie per l'attuazione
Tutte le discipline	Si rimanda alle programmazioni delle singole discipline	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esposizioni guidate</li> <li>▪ Presentazioni</li> </ul>

## 6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

### 6.1 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, in presenza e da remoto, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle proprie potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e di quanto è emerso dall'attività scolastica.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto. Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso

8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

## 6.2 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Lo svolgimento delle prove INVALSI (grado 13) del corrente A.S. sono requisito di ammissione all'Esame di Stato.

- Tutti gli alunni della classe 5D hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening) nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola con finestra temporale dal 1° marzo 2023 al 20 marzo 2023.

Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, il collegio dei docenti può prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni.

Per quest'anno si prescinde invece dal possesso dell'altro requisito previsto dal Decreto legislativo 62/2017, ossia lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

## 6.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo.

Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

In seguito alle ultime disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2023 sono previsti 40 punti di credito scolastico massimo (dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno).

Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla tabella C.

## ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO – TABELLE-

**TABELLA A - Credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
M = 6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9

$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

**TABELLA B - Credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6^*$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

**TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6^*$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

#### 6.4 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della Prima Prova scritta in data 10 maggio 2023

Simulazione della Seconda Prova scritta in data 13 maggio 2023

#### 6.5 ELEMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha espletato le procedure necessarie al regolare avvio della prova d'esame.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel corrente A.S. 2022-2023 torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2022/2023, è disciplinato dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta ministeriale di Italiano,
2. Seconda prova scritta: Matematica,
3. Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 20 punti per la prima prova;
2. 20 per la seconda prova;
3. 20 per il colloquio orale.



## PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, essa mira ad accertare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

## PROVA SIMULATA DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

La simulazione della prima prova di italiano è stata **programmata per giorno 10 maggio** secondo le tipologie previste per la disciplina lingua e letteratura italiana; durata 5 ore.

La prova si è svolta secondo le indicazioni delle norme vigenti: *“I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi”*.

- *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte:

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO AI**

#### **Gabriele D'Annunzio**

##### **La sabbia del tempo**

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse<sup>2</sup>  
per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era<sup>4</sup>, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>5</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

## Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO A2

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi volta; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia inquietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi dei viandanti che ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo

naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO B2

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone.

Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

---

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.



## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### C1

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddotipotremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambivanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontroinaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

#### C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle



emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## Griglia di valutazione per la simulazione A.S. 2022/ 2023 della prova di italiano

### TIPOLOGIA A: *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno <b>(2)</b> - li rispetta in minima parte <b>(4)</b> - li rispetta sufficientemente <b>(6)</b> - li rispetta quasi tutti <b>(8)</b> - li rispetta completamente <b>(10)</b>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(2)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(4)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(6)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(8)</b> - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(10)</b>	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione <b>(6)</b> - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione <b>(12)</b> - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione <b>(18)</b> - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa <b>(24)</b> - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita <b>(30)</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(4)</b> - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(12)</b> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(16)</b> - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(20)</b>	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b> - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(6)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(9)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(12)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b>	

<b>CORRETTEZZA E ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				<b>TOTALE</b> ..... / 100

### TIPOLOGIA B: *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

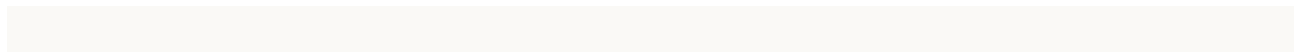
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ..... / 100

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)	

			- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ..... / 100



## **SECONDA PROVA SCRITTA**

La seconda prova scritta, individuata con DM n. 11 del 25 gennaio 2023, è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina “MATEMATICA”, caratterizzante il corso di studio.

La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio, nel caso specifico matematica, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Durata della prova: sei ore

## **PROVA SIMULATA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La prova simulata della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante l’indirizzo, ovvero MATEMATICA, è stata svolta giorno 13 maggio 2023 secondo le caratteristiche e gli obiettivi propri della disciplina. Durata 5 ore giornaliere.

Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:



Unione Europea



Ministero Istruzione Università Ricerca



Regione Sicilia

LICEO STATALE "M. L. King"

E-mail [agpm02000g@istruzione.it](mailto:agpm02000g@istruzione.it) - sito web [www.mlking.gov.it](http://www.mlking.gov.it)

Viale Pietro Nenni, 136 - FAVARA (AG) Tel./fax 0922 32516

A.S. 2022-2023

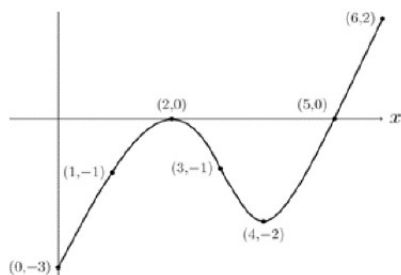
LICEO SCIENTIFICO

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA**

*Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.*

**PROBLEMA 1**

Della funzione  $f$ , definita per  $0 \leq x \leq 6$ , si sa che è dotata di derivata prima e seconda e che il grafico della sua derivata  $f'(x)$ , disegnato sotto, presenta due tangenti orizzontali per  $x = 2$  e  $x = 4$ . Si sa anche che  $f(0)=9$ ,  $f(3)=6$  e  $f(5)=3$ .



1. Si trovino le ascisse dei punti di flesso di  $f$  motivando le risposte in modo esauriente.
2. Per quale valore di  $x$  la funzione  $f$  presenta il suo minimo assoluto? Sapendo che

$$\int_0^6 f'(t) dt = -5$$

per quale valore di  $x$  la funzione  $f$  presenta il suo massimo assoluto?

3. Sulla base delle informazioni note, quale andamento potrebbe avere il grafico di  $f$ ?

4. Sia  $g$  la funzione definita da  $g(x) = xf'(x)$ . Si trovino le equazioni delle rette tangenti ai grafici di  $f$  e di  $g$  nei rispettivi punti di ascissa  $x = 3$  e si determini la misura in gradi dell'angolo acuto che esse formano.

## PROBLEMA 2

Si consideri la funzione  $f(x) = \frac{1}{x \ln x}$

1. Si studi tale funzione e si tracci il suo grafico  $\gamma$ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali Oxy.
2. Si scriva l'equazione della tangente a  $\gamma$  nel punto P di ascissa  $x = e$  e si determini l'ascissa del punto C in cui essa incontra l'asse  $x$ . Si calcoli inoltre l'area del semicerchio  $\Gamma$ , situato nel I quadrante, avente il centro in C e raggio uguale alla distanza di C dall'origine O.
3. Si calcoli l'area della superficie piana  $\Sigma$ , delimitata dalla curva  $\gamma$ , dall'asse  $x$  e dalle rette  $x=e$ ,  $x=e^2$ .
4. Si scelga a caso un punto all'interno del semicerchio  $\Gamma$ . Si determini la probabilità che tale punto risulti esterno alla superficie piana  $\Sigma$ .

## QUESTIONARIO

1. Si calcoli il limite della funzione  $(1 + x^2)^{\frac{1}{\sin^2 x}}$  quando  $x$  tende a 0.
2. Si disegni la curva di equazione

$$y = |x^2 - 1|$$

Si scrivano le equazioni delle tangenti condotte nei punti A e B di ordinata nulla. Si verifichi che le due coppie di rette trovate individuano un rombo, del quale si chiedono le misure del perimetro e dell'area

3. Si risolva l'equazione.  $\log_2 (\log_3 x) = 3$
4. Un cono equilatero di piombo (densità  $\rho = 11,34 \text{ g cm}^3$ ), avente il raggio  $r = 5 \text{ cm}$ , presenta all'interno una cavità di forma irregolare ed ha la massa  $m = 2 \text{ kg}$ . Si scelga a caso un punto all'interno del cono. Si determini la probabilità che tale punto risulti esterno alla cavità.
5. Si dimostri che la curva di equazione  $y = x^3 + ax + b$  ha uno ed un solo punto di flesso rispetto a cui è simmetrica.



6. Nel triangolo ABC l'angolo in B misura  $\pi/6$  e quello in C misura  $x$ . Si determini l'angolo  $x$  in modo che, detta H la proiezione ortogonale di A sulla retta BC, la quantità:

$$\frac{BC+HC}{AC} \text{ risulti massima.}$$

7. Data nel riferimento  $Oxyz$  la sfera di raggio unitario tangente nell'origine  $O$  al piano  $y=0$  e appartenente al semispazio  $y \geq 0$ , sia  $P$  il punto distinto da  $O$  in cui la retta  $r$  passante per  $O$  e per  $A(2;1;0)$  incontra la superficie della sfera. Ricava l'equazione del piano tangente alla sfera nel punto  $P$ .

8. Discuti la continuità e la derivabilità della seguente funzione reale:

$$f(x) = \begin{cases} |x|^x & \text{se } x \neq 0 \\ 1 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

e calcola, se esistono, i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x), \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x).$$

## Griglia di valutazione per la simulazione A.S. 2022/ 2023 della prova di matematica

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Punti	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>	0 - 5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul>	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>	20 - 25	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	0 - 6	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	25 - 30	

<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li> </ul>	0 - 5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>Esegue numerosi errori di calcolo</li> </ul>	6 - 12	

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>• Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> <li>• Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>	20 - 25	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li> </ul>	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	17 - 20	.....
<b>PUNTEGGIO</b>				.....

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

## **COLLOQUIO**

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

## **SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'allegato "A" all'Ordinanza Ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline e del metodo delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quelle didattiche	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e acustoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizzato i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, fornendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, stabilizzando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riferimento dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, stabilizzando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà culturale di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una attenta riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

**7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE  
(VEDI ALLEGATO N. 3)**

A	LETTERATURA ITALIANA
B	LETTERATURA LATINA
C	LETTERATURA INGLESE
D	FILOSOFIA
E	STORIA
F	MATEMATICA

G	FISICA
H	SCIENZE NATURALI
I	STORIA DELL'ARTE
J	SCIENZE MOTORIE
K	RELIGIONE
L	EDUCAZIONE CIVICA

### **Consiglio di Classe della VF**

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
VASSALLO ARIANNA	Lingua e letteratura italiana – Lingua e cultura latina	* Arianna Vassallo
ALEO MARIA	Storia e Filosofia	* Maria Aleo
IACONO ANNA	Lingua e cultura straniera Inglese	* Anna Iacono
PACE MARIA	Scienze naturali	* Maria Pace
MORREALE DANIELA	Matematica	* Daniela Morreale
PALUMBO PICCIONELLO CARMELO	Fisica	* Carmelo Palumbo Piccionello
PALAZZI MARIA	Disegno e storia dell'arte	* Maria Palazzi
PIRRERA ANTONIO	Scienze motorie e sportive	* Antonio Pirrera
LIOTTA ANTONINO	Educazione civica	* Antonino Liotta
PUCCIO MARIA	Religione cattolica	* Maria Puccio

***Il Coordinatore del C. di C.***  
Prof.ssa Arianna Vassallo\*

***Il Dirigente Scolastico***  
(Prof.ssa Mirella Vella)\*

*\* Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*